

**Allegato B alla delibera n. 218/25/CONS**

**DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE**

**SOMMARIO**

1. Introduzione .....	2
2. Offerta di accesso per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2, a condizioni economiche c.d. <i>retail minus</i> (art. 2, comma 1 della delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026 .....	4
3. Offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta a data e ora certa in un <i>mix</i> di aree di destinazione AM, CP ed EU (art. 2, comma 2 della Delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026.....	8
4. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli (art.3 della Delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026 .....	12
5. Offerta di accesso fisico agli uffici postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata (art. 4 della delibera n. 171/22/CONS), per l'anno 2026 .....	15

## 1. Introduzione

1. Poste Italiane S.p.A. (di seguito anche Poste Italiane o PI), il 31 luglio 2025, ha pubblicato, nelle more della loro approvazione da parte dell'Autorità, le offerte di accesso all'ingrosso (in seguito, anche solo Offerte) per l'anno 2026 relative a:

- la rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2, a condizioni economiche c.d. *retail minus* (art. 2, comma 1, della delibera n. 171/22/CONS);
- la rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un mix di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU (art. 2, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS);
- la rete di servizio universale, per il recapito della posta indescritta e descritta, a condizioni tecniche equivalenti a quelle dei servizi universali di invii multipli (posta massiva e raccomandata *smart*) nelle aree EU2 (art. 3 della delibera n. 171/22/CONS);
- gli uffici postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata (art. 4 della delibera n. 171/22/CONS).

2. Tali servizi sono offerti da Poste Italiane, in modo trasparente e non discriminatorio, secondo quanto prescritto dagli artt. 5 e 10 della delibera n. 171/22/CONS. In particolare:

- a) Poste Italiane è tenuta alla pubblicazione delle offerte di accesso all'ingrosso in una sezione dedicata e agevolmente accessibile del proprio sito web;
- b) Poste Italiane è tenuta a trasmettere all'Autorità le offerte con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data di pubblicazione e l'Autorità formula eventuali osservazioni entro 30 giorni;
- c) le offerte dei servizi di accesso all'ingrosso di Poste Italiane hanno validità annuale, a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e vengono pubblicate entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di riferimento e sono soggette ad approvazione da parte dell'Autorità. Gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione delle offerte, che potrebbe avvenire successivamente. Nelle more dell'approvazione delle offerte, Poste Italiane pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità;
- d) le offerte contengono uno schema contrattuale e la descrizione dettagliata delle condizioni tecniche ed economiche di fornitura dei servizi;
- e) Poste Italiane nell'applicazione delle offerte pratica condizioni non discriminatorie sia nei confronti dei terzi sia tra i terzi e le sue funzioni commerciali interne, società controllate, collegate e controllanti.

3. Le offerte in parola relative all'anno 2026 sono state pubblicate sul sito *web* di PI<sup>1</sup>, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della delibera n. 171/22/CONS.

4. Le offerte per l'anno 2026 sono state predisposte in continuità con le precedenti offerte 2023 (approvate con delibera n. 30/23/CONS), 2024 (approvate con delibera n. 302/23/CONS) e 2025 (approvate con delibera n. 503/24/CONS); ciascuna di esse è composta del modello di accordo contrattuale corredato della relativa documentazione giuridica, economica e tecnica di riferimento.

5. Nei successivi capitoli sono rappresentate, per ciascuna delle offerte 2026, le modifiche proposte da Poste Italiane rispetto alla versione vigente per il 2025, sotto i diversi profili di natura giuridica, economica e tecnica.

---

<sup>1</sup> Le offerte sono disponibili al seguente indirizzo: <https://business.poste.it/professionisti-imprese/informativa-altri-operatori-postali.html>.

**2. Offerta di accesso per il recapito della posta indescritta, nelle aree EU2, a condizioni economiche c.d. *retail minus* (art. 2, comma 1 della delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026**

***Proposta di Poste Italiane***

6. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta nelle aree EU2 formulata da Poste Italiane contiene le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2026.

7. L'offerta in parola è costruita sulla falsariga di quella vigente per l'anno 2025, con alcune modifiche nelle condizioni economiche e contrattuali.

8. Le condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella A).

**Tabella A - Prezzi proposti da Poste Italiane per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 (oltre IVA)**

**Tabella A.1) Prezzi per offerta di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle vigenti per i clienti finali, c.d. "*retail minus*" (oltre Iva)**

Offerta di accesso all'ingrosso posta indescritta ( <i>retail minus</i> ) - zone EU2		
€/pz	Base	Ora
grammi (da - a)	Data Certa	Data e Ora Certa
0-20	0,46	0,48
20-50	0,51	0,53
50-100	1,23	1,24
100-250	2,26	2,28
250-350	2,35	2,37
350-1000	3,35	3,37
1000-2000	4,36	4,39

Qualora siano spediti invii con CAP generico e/o destinati ad aree non coperte dal Servizio, sarà applicato un corrispettivo pari a € 0,76 per invio.

**Tabella A.2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)**

Resi	
€/pz	
fino a 500 g	0,20
oltre 500 g - fino a 2000 g	0,34

Nel caso in cui il Cliente richieda il servizio di "consegna a domicilio per i resi" dovrà corrispondere gli importi aggiuntivi riportati nell'apposito allegato oltre al prezzo per il servizio resi al mittente sopra riportato.

**Tabella A.3) Prezzi per invii non conformi all'Allegato A (oltre IVA)**

€/pz Grammi (da – a )	Zone EU
fino a 20 g	0,67
oltre 20 g fino a 50 g	1,24
oltre 50 g fino a 100 g	1,59
oltre 100 g fino a 250 g	2,93
oltre 250 g fino a 350 g	3,11
oltre 350 g fino a 1000 g	4,46
oltre 1000 g fino a 2000 g	5,68

9. Non sono proposte modifiche rispetto al listino 2025 per i servizi di recapito, se non limitatamente al caso degli invii non conformi (tabella A.3) con un incremento medio del 7% rispetto al 2025. Tale incremento è correlato a corrispondenti aumenti del listino del servizio *Posta Time retail* che Poste Italiane prevede di introdurre entro il mese di novembre 2025 in coerenza con gli incrementi di prezzo del servizio universale di posta massiva non omologata di cui alla delibera n. 51/25/CONS.

10. Il modello di accordo 2026 contiene, rispetto al 2025, le seguenti proposte di modifica delle previsioni contrattuali:

- a) Poste Italiane sottopone la proposta – già presentata per l'offerta 2025 – di apporre sulle buste degli invii il doppio logo (di Poste Italiane e dell'Operatore alternativo), in luogo del solo logo di Poste Italiane attualmente presente (art. 2 dell'Accordo);
- b) in caso di spedizioni contenenti invii destinati ad aree diverse da quelle EU2, in difformità da quanto indicato dall'Operatore nella distinta elettronica, Poste Italiane propone di gestire tale anomalia, ove verificata in fase di accettazione, attraverso il blocco delle spedizioni (artt. 6.3, 6.5 e 7.1 dell'Accordo e scheda operatore);
- c) con riguardo alla periodicità dei rimborsi, Poste Italiane propone di prevedere che essa sia a cadenza trimestrale anche nel caso in cui l'operatore richieda la fatturazione mensile (art. 8.3 dell'Accordo);
- d) Poste Italiane propone di qualificare la modalità di pagamento definita "contestuale" come pagamento tramite fattura di anticipo (art. 9.3 dell'Accordo).

### **Valutazioni dell'Autorità**

11. Il numero di operatori che ha allo stato sottoscritto l'offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta nelle aree EU2 (di seguito anche offerta *retail minus*) è pari a 7, in diminuzione rispetto all'anno scorso (10 operatori attivi). Nei primi 5 mesi del 2025, solo 4 dei 7 operatori contrattualizzati hanno affidato volumi a Poste Italiane per un totale che supera di poco il

milione di invii, in calo rispetto ai circa 1,2 milioni di invii affidati a Poste Italiane nei primi 5 mesi del 2024.

12. In tale contesto, l'offerta 2026 è costruita – come previsto dalla delibera n. 1717/22/CONS – sulla base delle condizioni economiche del servizio al dettaglio *PostaTime retail*, tenendo conto delle modifiche che Poste Italiane dichiara di voler introdurre a partire da novembre 2025 con riferimento agli invii non conformi.

13. In particolare, i prezzi dei servizi di recapito e del servizio resi (tabelle A1 e A2), come detto, non subiscono variazioni e sono confermati prezzi *wholesale* inferiori nell'ordine del 9% rispetto ai corrispondenti prezzi *retail*. Quanto agli invii non conformi (tabella A3), i prezzi risultano in aumento del 7% in linea con gli incrementi che entreranno in vigore, come dichiarato da Poste Italiane, a novembre 2025, al fine di adeguare tale listino agli incrementi di prezzo del servizio universale di posta massiva non omologata di cui alla delibera n. 51/25/CONS, e in tal senso preservare, anche con riferimento agli invii non conformi, il differenziale del 9%.

14. Si ritiene pertanto, *prima facie*, che la proposta di Poste Italiane di aumento del 7% del solo listino dell'offerta *retail minus* per gli invii non conformi sia coerente con il criterio *retail minus* previsto dalla delibera n. 171/22/CONS, a condizione che i corrispondenti prezzi *retail* varino entro il 31 dicembre 2025 e pertanto l'Autorità riceva adeguata informativa da Poste Italiane in tempi compatibili con la decisione di approvazione dell'Offerta 2026, attesa nel mese di dicembre 2025.

15. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 10, lett. a), relativa all'apposizione del doppio logo (di Poste Italiane e dell'operatore), visto che essa era già stata esaminata nell'ambito dell'offerta 2025, si richiama quanto stabilito sul punto nella delibera n. 503/24/CONS. L'art. 2, comma 1, lett. a) della delibera n. 503/24/CONS non ha approvato la proposta in questione e lo ha motivato riconoscendo l'opportunità di “*mantenere le attuali specifiche tecniche riguardanti l'allestimento delle buste e la loro grafica, tenuto conto degli elementi di incertezza concernenti, fra l'altro, l'individuazione del soggetto responsabile dei servizi di assistenza a tutela degli utenti in caso di disservizi*”.

16. Ferme restando quanto evidenziato nelle premesse della delibera n. 503/24/CONS, tenuto conto del ridimensionamento registrato anche nel corrente anno sia del numero di operatori aderenti all'offerta in esame sia dei relativi volumi di invii, si ritiene ragionevole mantenere immutate le vigenti specifiche tecniche relative all'allestimento delle buste contenenti gli invii.

17. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 10, lett. b), relativa al blocco in fase di accettazione delle spedizioni contenenti invii destinati ad aree diverse da quelle EU2, si ritiene condivisibile la sua introduzione, anche nell'interesse degli operatori aderenti all'offerta in esame, visto che eviterebbe l'applicazione a loro carico delle tariffe per gli invii non conformi, previste nel caso in cui sia verificata la presenza di tali invii nelle successive fasi di spedizione.

18. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 10, lett. c), relativa alla periodicità trimestrale dei rimborsi dovuti agli operatori anche in caso di fatturazione mensile, Poste Italiane ne giustifica l'introduzione con il fatto che tale periodicità sarebbe coerente con i processi interni di rendicontazione e verifica degli esiti del recapito e garantirebbe l'omogeneità delle tempistiche previste a livello *wholesale* e *retail*. Peraltro, dalle informazioni acquisite, risulta che attualmente soltanto un operatore ha fatto richiesta della fatturazione mensile e, quindi, sarebbe interessato dalla modifica in esame. Data la residualità dell'impatto della proposta e la ragionevolezza *prima facie* della *ratio* della proposta, non si ravvisano criticità in relazione alla modifica in esame. In particolare, a livello *retail* non è prevista la possibilità di richiedere la fatturazione mensile e la periodicità dei rimborsi è trimestrale, per cui mantenere tale periodicità anche a livello *wholesale* nei casi in cui l'operatore ha scelto la fatturazione mensile è coerente con i processi interni di rendicontazione e verifica degli esiti dei recapiti.

19. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 10, lett. d), relativa alla qualificazione "pagamento tramite fattura di anticipo", trattandosi di una modifica esclusivamente terminologica ed essendo in ogni caso riconosciuta agli operatori la possibilità di optare per un pagamento posticipato, non si ravvisano criticità.

**Domanda 1): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sull'Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in aree EU2?**

**3. Offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta a data e ora certa in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU (art. 2, comma 2 della Delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026**

***Proposta di Poste Italiane***

20. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU formulata da Poste Italiane contiene le condizioni economiche e tecniche di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2026.

21. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2025, con alcune modifiche nelle condizioni economiche e contrattuali.

22. Le condizioni economiche sono riportate nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella B).

**Tabella B - Prezzi proposti da Poste Italiane per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta indescritta in un mix di aree di destinazione AM, CP ed EU**

**Tabella B.1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori)**

Listino Accesso	volumi mln pz	da 4		fino a 25
		Prezzi oltre IVA		
€/pz grammi (da - a)	AM	CP	EU	
0-20	0,24	0,33	0,41	
20-50	0,32	0,36	0,46	
50-100	1,03	1,04	1,13	
100-250	1,93	2,01	2,09	
250-350	2,02	2,10	2,19	
350-1000	2,92	3,06	3,11	
1000-2000	3,81	3,87	4,06	

Listino Accesso	volumi mln pz	da 25	fino a 55
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,21	0,29	0,39
20-50	0,28	0,33	0,44
50-100	0,90	0,92	1,06
100-250	1,71	1,81	1,97
250-350	1,80	1,89	2,06
350-1000	2,58	2,74	2,92
1000-2000	3,37	3,47	3,80

  

Listino Accesso	volumi mln pz	oltre 55	
€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,20	0,28	0,38
20-50	0,27	0,32	0,43
50-100	0,86	0,87	1,04
100-250	1,63	1,69	1,90
250-350	1,72	1,77	1,98
350-1000	2,47	2,58	2,83
1000-2000	3,23	3,28	3,68

**Tabella B.2) Prezzi per servizio resi (oltre IVA)**

	Resi	
	€/pz	
fino a 500 g	0,20	
oltre 500 g - fino a 2000 g	0,34	

**Tabella B.3) Prezzi per invii non conformi all'Allegato A, (oltre IVA).**

€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,37	0,55	0,67
20-50	0,64	0,94	1,24
50-100	1,47	1,52	1,59
100-250	2,81	2,88	2,93
250-350	2,99	3,06	3,11
350-1000	4,34	4,40	4,46
1000-2000	5,56	5,62	5,68

**Tabella B.4) Prezzi per invii inferiori a 4.000.000 invii annui, o non conformi al mix di distribuzione (oltre IVA).**

€/pz	Prezzi oltre IVA		
grammi (da - a)	AM	CP	EU
0-20	0,34	0,52	0,65
20-50	0,62	0,92	1,22
50-100	1,41	1,47	1,52
100-250	2,69	2,75	2,81
250-350	2,88	2,93	2,99
350-1000	4,10	4,15	4,22
1000-2000	5,32	5,37	5,44

23. Non sono proposte modifiche rispetto al listino 2025 per i servizi di recapito, se non limitatamente agli invii non conformi (tabella 3 della scheda operatore) e agli invii sottosoglia (tabella 4 della scheda operatore), con un incremento medio del 7% rispetto al 2025.

24. Le suddette variazioni tengono conto dei prezzi del servizio di posta massiva non omologata e omologata definiti dalla delibera n. 51/25/CONS.

25. Rispetto all'offerta 2025 e in analogia con alcune delle modifiche proposte in relazione all'Offerta *retail minus* 2026 (cfr. cap. 3), a livello contrattuale, Poste Italiane propone le seguenti modifiche:

- a) in caso di spedizioni contenenti invii destinati ad aree diverse da quelle EU2, in difformità da quanto indicato dall'Operatore nella distinta elettronica, Poste Italiane propone di gestire tale anomalia, ove verificata in fase di accettazione, attraverso il blocco delle spedizioni (artt. 6.3, 6.5 e 7.1 dell'Accordo e scheda operatore);
- b) con riguardo alla periodicità dei rimborsi, Poste Italiane propone di prevedere che essa sia a cadenza trimestrale anche nel caso in cui l'operatore richieda la fatturazione mensile (art. 8.3 dell'Accordo);
- c) Poste Italiane propone di qualificare la modalità di pagamento definita "contestuale" come pagamento tramite fattura di anticipo (art. 9.3 dell'Accordo).

### ***Valutazioni dell'Autorità***

26. L'Offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta a data e ora certa su base nazionale per un *mix* di aree eterogenee di recapito AM, CP e EU (di seguito anche offerta *mix* di aree), allo stato, risulta essere sottoscritta da 5 operatori, uno in meno rispetto al 2024. Di questi, nei primi

5 mesi del 2025, solo 3 hanno affidato volumi a Poste Italiane per un totale di circa 12 milioni di invii, pressoché invariato rispetto al totale dei primi 5 mesi del 2024.

27. In tale contesto, i prezzi dei servizi di recapito e del servizio resi (tabelle B1 e B2) proposti per il 2026, come detto, non subiscono variazioni e sono confermati prezzi *wholesale* inferiori rispetto ai corrispondenti prezzi *retail*, con le medesime percentuali di sconto previste nelle vigenti offerte 2025 per i diversi scaglioni di volumi (da 4mln a 25mln di invii, da 25 mln a 55 mln di invii, oltre 55 mln di invii).

28. L'incremento proposto con riguardo agli invii non conformi e sottosoglia è invece nella misura media del 7% (tabelle B3 e B4). Tale aumento risulta conforme alle prescrizioni della delibera 302/23/CONS, che prescrive di commisurare i prezzi dell'offerta in esame a quelli dei servizi di posta massiva non omologata e omologata, come anche alle variazioni di prezzo introdotte per questi ultimi servizi dalla delibera n. 51/25/CONS (che sono parimenti del 7%), a condizione che i corrispondenti prezzi *retail* varino, come dichiarato da Poste Italiane, entro il 31 dicembre 2025 e pertanto l'Autorità riceva adeguata informativa da Poste Italiane in tempi compatibili con la decisione di approvazione dell'Offerta 2026, attesa nel mese di dicembre 2025.

29. Con riguardo alle proposte di modifiche contrattuali di cui al precedente paragrafo 25, lett. da a) a c), si rinvia alle valutazioni già espresse in ordine alle corrispondenti proposte di modifiche relative all'Offerta *retail minus* (cfr. paragrafi da 17 a 19).

**Domanda 2): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sull'Offerta di accesso all'ingrosso di posta indescritta in un *mix* di aree di destinazione AM, CP ed EU?**

**4. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli (art.3 della Delibera 171/22/CONS), per l'anno 2026**

***Proposta di Poste Italiane***

30. L'offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli formulata da Poste Italiane contiene le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2026.

31. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2025.

32. Sotto il profilo delle condizioni economiche, sono proposte modifiche da parte di Poste Italiane rispetto alle condizioni vigenti nel 2025, al fine di tener conto della revisione dei prezzi dei servizi universali di posta massiva e raccomandata smart di cui alla delibera n. 51/25/CONS. Le modifiche proposte comportano un aumento medio dei prezzi del 7%.

33. I prezzi sono riportati nella c.d. "scheda operatore" (tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato B al contratto, qui di seguito riportate nella tabella C).

**Tabella C - Prezzi proposti da Poste Italiane per offerta di accesso all'ingrosso per il recapito di posta descritta e indescritta in aree EU2**

**Tabella C.1) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Massiva).**

Listino Accesso Posta Indescritta				
€/pz				
grammi (da - a)	Intrabacino omologato	Extrabacino omologato	Intrabacino non omologato	Extrabacino non omologato
0-20	0,47	0,51	0,48	0,52
20-50	0,91	0,95	0,92	0,97
50-100	1,14	1,18	1,20	1,24
100-250	2,15	2,19	2,24	2,28
250-350	2,29	2,33	2,38	2,42
350-1000	3,25	3,29	3,43	3,47
1000-2000	4,20	4,24	4,38	4,42

**Tabella C.2) Prezzi (oltre IVA) per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (Servizio di recapito per Operatori Posta Raccomandata Smart).**

Listino Accesso Posta Descritta		
€/pz		
grammi (da - a)	Intrabacino	Extrabacino
0-20	2,97	3,14
20-50	3,55	3,71
50-100	3,93	4,10
100-250	4,36	4,52
250-350	4,70	4,86
350-1000	5,45	5,61
1000-2000	6,35	6,52

**Tabella C.3) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta indescritta (oltre IVA)**

Qui e ora + Resi Report	
€/pz	
	0,019

**Tabella C.4) Prezzi per servizi opzionali per Servizio di accesso all'ingrosso alla rete di posta descritta (oltre IVA)**

Attestazione di consegna	
€/pz	
	0,66
Contrassegno	
€/pz	
	2,38

34. Rispetto all'offerta 2025 e in analogia con quanto proposto in relazione all'Offerta *retail minus* 2026 e all'Offerta mix di aree 2026 (cfr. capitoli 3 e 4), a livello contrattuale, Poste Italiane propone come unica modifica di qualificare la modalità di pagamento definita "contestuale" come pagamento tramite fattura di anticipo (art. 9.3 dell'Accordo).

### **Valutazioni dell'Autorità**

35. Allo stato soltanto un operatore ha sottoscritto l'offerta del servizio di accesso all'ingrosso alla rete di servizio universale per il recapito della posta indescritta (senza attivare invece la parte dell'offerta relativa al recapito della posta descritta) in aree EU2.

36. L'Offerta in esame è costruita sulla base delle condizioni economiche vigenti al livello *retail* con specifico riferimento al listino dei servizi universali approvato da ultimo dalla delibera n. 51/25/CONS, fermo restando quanto stabilito dalle delibere nn.

171/22/CONS e 30/23/CONS in ordine all'applicazione dello sconto del 5% e all'ulteriore sconto pari all'aliquota IVA, al fine di neutralizzare l'effetto distorsivo dell'imposta in questione.

37. L'offerta prevede l'accesso all'ingrosso per la posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli (posta massiva e raccomandata *smart*), stabilendo volumi minimi di invii al fine di accedere ai prezzi indicati nell'offerta (pari ad un milione di invii all'anno). Nel caso in cui, in particolare, i sottoscrittori dell'offerta non raggiungano il volume minimo di invii richiesto, l'accordo contrattuale, ai sensi della delibera n. 302/23/CONS, prevede che Poste Italiane possa applicare a tutti gli invii i prezzi dei prodotti universali di riferimento. Invece, nel caso di invii non conformi, la delibera n. 302/23/CONS prevede che il listino da applicare sia quello dei servizi posta 4 pro e raccomandata pro.

38. Con riferimento ai listini per l'anno 2026, l'aumento medio proposto del 7% appare in linea con gli incrementi degli invii multipli di servizio universale registrati ad aprile 2025 (cfr. la delibera n. 51/25/CONS e, in particolare, la tabella C dell'allegato B della delibera n. 487/24/CONS).

39. In particolare, in coerenza con i criteri adottati nelle precedenti annualità, gli incrementi proposti per l'anno 2026 confermano la scontistica applicata negli anni scorsi a questa offerta *wholesale*. Per la posta indescritta i prezzi *wholesale* risulteranno inferiori ai prezzi *retail* del 24% per le spedizioni intrabacino e del 22% per le spedizioni extrabacino; per la posta descritta, lo sconto risulterà del 25% per le spedizioni intrabacino e del 22% per le spedizioni extrabacino.

40. Pertanto, gli adeguamenti proposti sono finalizzati ad allineare i prezzi *wholesale* a seguito degli incrementi delle tariffe dei servizi postali universali di riferimento *ex* delibera n. 51/25/CONS.

41. Con riguardo alla proposta di modifica contrattuale di cui al precedente paragrafo 34, si rinvia alle valutazioni già espresse in ordine alla corrispondente proposta di modifica relativa all'Offerta *retail minus* (cfr. paragrafo 19).

**Domanda 3): Si condividono le osservazioni dell'Autorità sull'Offerta di accesso all'ingrosso di posta descritta e indescritta in aree EU2 a condizioni tecniche equivalenti ai servizi universali di invii multipli?**

## **5. Offerta di accesso fisico agli uffici postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata (art. 4 della delibera n. 171/22/CONS), per l'anno 2026**

### ***Proposta di Poste Italiane***

42. L'offerta di accesso fisico agli uffici postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata formulata da Poste Italiane contiene le condizioni economiche, tecniche e le modalità operative di fornitura di tale servizio *wholesale* per l'anno 2026.

43. Il modello di accordo è costruito sulla falsariga di quello vigente per l'anno 2025. Rispetto all'offerta 2025, a livello contrattuale, Poste Italiane propone le seguenti modifiche:

- a) in caso di disponibilità di più uffici postali all'interno di uno stesso Comune, Poste Italiane propone di introdurre l'obbligo per gli operatori di effettuare il deposito della posta raccomandata inesitata presso l'ufficio più vicino al destinatario dell'invio, al fine di consentire un'agevole fruizione del servizio da parte degli utenti finali (art. 3.1 dell'Accordo);
- b) con riguardo al meccanismo delle penali per mancato ritiro da parte degli operatori degli invii da riconsegnare ai mittenti, Poste Italiane propone una differente modalità di applicazione della penale nelle due casistiche previste ai punti 3.7 (restituzione degli invii non ritirati entro i termini di giacenza o rifiutati dagli aventi diritto) e 4.3 (restituzione degli invii a seguito di scadenza o venir meno dell'accordo): nel caso di cui al punto 3.7, la penale di 8,50 euro al giorno si applicherebbe a partire dalla settimana successiva al mancato ritiro; nel caso di cui al punto 4.3, la penale continuerebbe ad applicarsi a partire dal 15° giorno successivo alla richiesta formale di ritiro da parte di Poste. (art. 5.1 lett. g) dell'Accordo);
- c) Poste Italiane propone di qualificare la modalità di pagamento definita "contestuale" come pagamento tramite fattura di anticipo (art. 7.3 dell'Accordo).

44. Non viene proposta alcuna modifica nei prezzi del servizio rispetto all'offerta 2025.

### *Valutazioni dell'Autorità*

45. L'offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata è stata sottoscritta, allo stato, da sei operatori (come per il 2024), ed è utilizzata soltanto da un operatore che ha cominciato ad usufruirne nel 2025.

46. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 43, lett. a), relativa all'obbligo per gli operatori aderenti all'offerta di utilizzare per la giacenza l'ufficio postale più vicino all'indirizzo del destinatario, si ritiene che la finalità perseguita (ed esplicitata nella formulazione contrattuale) di agevolare la fruizione dei servizi da parte degli utenti finali sia in linea con gli obiettivi regolamentari della misura che, da un lato, intende offrire agli operatori alternativi un servizio di giacenza nel caso in cui la consegna non è andata a buon fine e, dall'altro lato, garantire agli utenti finali destinatari dell'invio la possibilità di ritirare la raccomandata nell'ufficio postale più vicino alla proprio indirizzo, senza ulteriori aggravii (che si determinerebbero nel caso in cui l'invio fosse depositato per la giacenza in un ufficio postale diverso da quello più vicino all'indirizzo del destinatario).

47. In merito alla proposta di cui al precedente paragrafo 43, lett. b), relativa al meccanismo delle penali per mancato ritiro da parte degli operatori degli invii da riconsegnare ai mittenti, non si ravvisano, *prima facie*, criticità, anche considerando che l'importo della penale è indipendente dal numero di buste custodite e dipende esclusivamente dal ritardo espresso in termini di numero di giorni.

48. Con riguardo alla proposta di modifica contrattuale di cui al precedente paragrafo 43, lett. c), si rinvia alle valutazioni già espresse in ordine alla corrispondente proposta di modifica relativa alle altre *offerte wholesale* (cfr. paragrafo 19).

**Domanda 4): Si condividono le valutazioni dell'Autorità sull'Offerta di accesso fisico agli Uffici Postali per la giacenza della posta raccomandata inesitata?**